



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 6
del 16 GEN. 2018

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE 2018, AI SENSI DELL'ART.159 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000 N. 267 T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

L'anno duemila olteciotto Il giorno sechici alle ore 13,30
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento
dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	<u>Si</u>	
2) dr. Stefano Martorana	<u>Si</u>	
3) dr. Antonio Zanutto		<u>Si</u>
4) sig.ra Sebastiana Disca	<u>Si</u>	
5) prof. Gianluca Leggio	<u>Si</u>	

Assiste il Segretario Generale Vito Vittorio Scelogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 3304 /Sett. III del 09.01.2018

- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- Per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- Per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- Sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 1° e 2° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

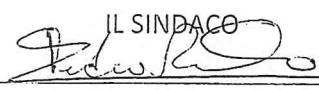
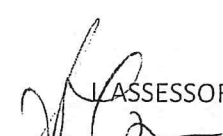
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi art. 12, comma 2°, L.R. N.44/91 con voti unanimi e palesi.

Proposta parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE


Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo
17 GEN. 2010 fino al 01 FEB. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 17 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 16 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17 GEN. 2010 al 01 FEB. 2010 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17 GEN. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi 17 GEN. 2010 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

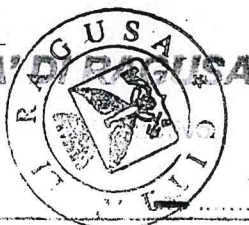
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servire per _____

Ragusa, li 17 GEN. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE SETTORE
Dott. Santi Distefano



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 6 del 16 GEN. 2018

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	3°
Gestione servizi finanziari e contabili e servizi economici	

Prot. n. 3304 /Sett. 3 ° del 09.01.2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE 2018, AI SENSI DELL'ART.159 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000 N. 267 T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI.

Il sottoscritto Dott. Marco Cannata Dirigente del Settore 3°, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il

quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Municipale n. 284 in data 29/06/2017 esecutiva, erano state quantificate le somme impignorabili relative al 2° semestre dell'esercizio 2017 in attuazione dell'articolo 159 del Tuel;

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 32 del 06.07.2017 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019 ed il Bilancio di previsione 2017 – 2019 e relativi allegati e successive variazioni assunte ai sensi di legge;
- la deliberazione G.M. n. 315 del 12.07.2017 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2017/2019 e successive variazioni assunte ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 118/11 e l'art. 164 del D.Lgs. 267/00 che attribuiscono al bilancio finanziario di previsione carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi considerati;

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando in € 26.761.854,02 l'ammontare delle somme impignorabili per il primo semestre dell'anno 2018, considerando le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2018 quale seconda annualità del bilancio di previsione 2017 – 2019 approvato con la richiamata deliberazione C.C. n. 32 del 06.07.2017 e successive variazioni assunte ai sensi di legge;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017;

DELIBERA

1. di quantificare, ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 in complessivi € 26.761.854,02 relativamente al primo semestre dell'anno 2018, come di seguito elencato:

PERIODO: PRIMO SEMESTRE 2018

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	01/16.01/11.1.01.01.02/01.01.01 01/16.01/11.02.01.01.01	5.904.390,20
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	50.01.1.07.05.05.999 50.02.4.03.01.04.04	2.120.024,24
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01.1.03	451.604,62
Servizi di amministrazione generale	01.01/11.1.03	2.631.252,24
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06.1.03.	161.450,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07.1.03	23.893,00
Servizi di polizia locale	03.01.1.03	148.480,03
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.01/07.1.03/04	1.456.500,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05.1.03- 08.01.1.03	1.181.093,91
Servizi di protezione civile	11.01.1.03	62.750,00
Servizi idrici integrati	09.04.1.03	4.434.350,00
Servizi di nettezza urbana	09.03.1.03	7.931.690,78
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09.1.03	254.375,00
TOTALE		26.761.854,02

2. di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a € 4.400.000,00;
3. di precisare che, a norma di legge, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato e dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente utilizzabili in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio Finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
5. di notificare copia del presente atto alla Banca Agricola Popolare di Ragusa, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la trasmissione al Tesoriere Comunale.

09 GEN. 2018

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta

☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 08/01/2018



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento

n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa, 08/01/2018



Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 11 GEN. 2018



Il Segretario Generale

Dott. Vito Loggia

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

